

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

Per **FERRARA** all'Ufficio o a domicilio L. 30. — L. 10. — L. 5. — } anticipato.
In Provincia e in tutto il Regno „ 22. — „ 11. 50. — 5. 75
Un numero separato Centesimi dieci. Arretrati Centesimi venti.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 30 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associazione.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunci ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Le scuole elementari comunali

Nel bilancio municipale di Ferrara la cifra che si riferisce a queste scuole, è una cifra piuttosto grossa, e sempre aumento.

Quando abbiasi la certezza che queste somme sieno bene spese, si può, senza tema di errare, asserire che sono denari messi a frutto. Il cittadino però gode di saperne qualche cosa, e questa sua curiosità è lodevole.

Quando un istituto privato qualsiasi ha dato i suoi esami, c'è sempre qualche baccello ascoltatore, qualche labbio che scrivendone sui giornali un breve cenno, paga un debito di riconoscenza all'educatore dei propri figli, e anche senza volerlo, fa un po' di reclame all'insegnante e all'istituto.

Sulle nostre scuole comunali in numero di 92 con una popolazione di 3386 iscritti, parmi si possa spendere due parole. Che se qualcuno, leggendo questa modesta rassegna, si ricorde degli studenti universitari che facevano i sonetti a se stessi non trovando chi loro li facesse, ma una discolpa dirò che tora senza sulle filigrane i cittadini sui più vitali interessi della patria.

Al cominciare dell'anno scolastico fu nominato un ispettore didattico nella persona dell'agreggio giur. sig. Edmo Penolazzi; fu pure istituita una novella divisione per l'istruzione pubblica, a capo della quale fu posto un giovane operoso ed intelligente, Ettore Galvotti. Il buon accordo che regna fra questi due solerti impiegati ha contribuito ad ottenere molti miglioramenti - o risultati lusinghieri sia nella parte amministrativa, sia nella parte didattica.

E questa operosità, questa perfetta armonia ha infuso nella totalità dei docenti i quali hanno cercato con ogni mezzo possibile di far progredire le scolaresche ad essi affidate, compiendo in tal modo il loro dovere, e mostrando alla Giunta ed all'intero Consiglio che migliorava la loro sorte, il sentimento della riconoscenza.

Diffatti gli esami finali sia al foro che in città sorsero un esito lodevolissimo. I temi preparati dall'ispettore ed approvati dal provveditore e dall'assessore addetto alla pubblica istruzione, furono trasmessi alle singole scuole, eseguiti dagli allievi e corretti dalle commissioni con una precisione inappuntabile. L'ordine il più scrupoloso fu mantenuto nelle scuole durante gli esami scritti e i verbi per opera dell'ispettore stesso, e dei signori presidenti e delle ispettrici, i quali non abbandonarono mai le scuole. Tanto interesse, tanta abnegazione, tanto amore per i figli del popolo meritano una pa-

rola di sincero encomio. Ed ecco a confronto del paese i risultati ottenuti:

Alunni ed Alunne iscritti N. 3386
Presenti all'esame 2388
Promossi 1718
Non promossi 670

Fatti i debiti calcoli i promossi sono in ragione di più che il 70 %.

Chi ben comincia è alla metà dell'opera, dice un proverbio. Per le nostre scuole, non solo a dirlo, e incominciato un'era novella. Giova sperare che non ci saranno in avvenire motivi di scorta per retardare il progresso. Resta il problema di apprestare locali addatti in particolare per la scuola del forese, ma verrà approntato con coraggio dal nostro Consiglio comunale il quale non risparmiarà cure e spese per procurarsi piani e modelli perfetti.

Non bisogna dimenticare che i figli del opero hanno bisogno d'aria e di luce, le quali se loro mancano nelle anguste od umide catapecchie da essi abitate, fa d'uopo che non trovino a sufficienza nella scuola. Così vi scorrono volentieri, imparano ad amare e sarà tanto più facile pervenire alla meta desiderata, alla istruzione obbligatoria.

E. AZZ.

Il discorso della Regina d'Inghilterra

Ecco il testo del discorso della regina il quale fu letto dal lord cancelliere alla due Camere riunite e di cui il telegrafo ci ha recato un brevissimo riassunto.

Milordi e signori.

Sono felice il potervi sollevare dai vostri lavori parlamentari.

Le mie relazioni colle potenze estere continuano ad essere amichevoli.

Gli sforzi che dal primo manifestarsi dei torbidi dell'Europa orientale io non ho mai cessato di fare per il mantenimento della pace generale, non hanno avuto alcun successo.

Quando la guerra scoppiò fra l'impero russo e l'ottomano io ho dichiarato la mia intenzione di conservare un'attitudine di neutralità fino a tanto che gli interessi del paese non fossero lesi. L'estensione e la natura di questi interessi furono definiti nella comunicazione che fece dirigere al Governo russo, comunicazione che ricevette una risposta indicante delle disposizioni amichevoli da parte della Russia.

Io non mancherò di fare tutti i miei sforzi quando un'occasione favorevole si presenterà per il ristabilimento della pace, ma delle basi compatibili con l'onore dei belligeranti, la sicurezza generale e la prosperità delle altre nazioni.

Se durante la lotta, i diritti del mio impero fossero attaccati o messi in pericolo io sto a di voi con fiducia e sul vostro aiuto per sostenerli e mantenerli.

I timori di una seria carestia nel sud dell'India ch'io vi espressi all'apertura della sessione, furono, mi dole dirlo, completamente giustificati. Il flagello che colpì i miei sudditi delle presidenze di Madras e di Bombay, e la popolazione del Mysore fu di una estrema severità ed è probabile che la sua durata debba protrarsi. Tutti gli sforzi saranno fatti dal mio governo nell'India per attenuare questa terribile calamità.

La proclamazione della mia sovranità nel Transvaal fu accolta con entusiasmo in questa provincia. Essa fu egualmente accolta con soddisfazione evidente dai capi indigeni e delle loro tribù e la guerra, che minacciava nel suo sviluppo di compromettere la sicurezza dei miei sudditi del Sud dell'Africa è felicemente giunta al suo termine.

Ho fiducia che la disposizione votata onde permettere alle province europee al sud dell'Africa di formare una Unione alle condizioni che saranno accettate, nel mezzo di prevenire il rinnovarsi di simili pericoli e che essa accrescerà e consoliderà la prosperità di questa parte importante dei nostri Stati.

Signori della Camera dei Comuni.

Vi ringrazio dei crediti che voi avete liberamente votato per i servizi pubblici. Ho ammesso un decreto reale tendente ad applicare la decisione che voi avete presa per assicurare agli ufficiali del mio esercito un conveniente avanzamento.

Milordi e Signori,

Le disposizioni che voi avete votato relativamente alle prigioni del Regno Unito ne renderanno l'amministrazione efficace ed economica, e nello stesso tempo esse opereranno una notevole riduzione negli oneri locali.

La Università di Oxford e di Cambridge per un bill al quale ho dato col più vivo piacere la mia approvazione, acquisteranno facilità di diffondere ancor maggiormente il beneficio dell'istruzione superiore.

Le leggi che riorganizzano le Corti supreme di Giustizia in Irlanda, riformando i tribunali delle contee, attribuendo loro una estesa giurisdizione migliorarono efficacemente l'amministrazione della giustizia in questa parte del Regno Unito.

Aspetto i migliori risultati dalla legge che rende in Iscozia i tribunali dei giudici competenti a conoscere in questioni ereditarie.

Discordando addio, prego l'Onnipotente di benedirvi i vostri recenti lavori e di sorreggerli nel compimento di tutti i vostri doveri.

Dopo la lettura di questo discorso il

Parlamento fu prorogato in forma ordinaria al 30 ottobre.

Conferenza degli insegnanti di agraria negli istituti tecnici

II.

Seduta del 13 Agosto

I professori destinati a conferire sono: Bezzi dell'Istituto tecnico di Treviso, Calli di Pesaro, Corradi di Terni, Galanti di Milano, Riva-Rossellini di Reggio Calabria, Jemina di Piacenza.

Bezzi. Fa osservazioni piuttosto sulla distribuzione del programma che sulla sostanza di questo. Vorrebbe perciò assegnata la parte di economia rurale al prof. di Estimo, e quella di composteria rurale al prof. di contabilità.

Osserva sulla Zoologia, sembrandogli questa imparita troppo teoricamente e punto praticamente.

Osserva intorno all'orario il quale non permette frequenti visite al potere perché lontano dalla città.

Calli. Vorrebbe che alcune parti del programma fossero assegnate ai vari professori delle singole materie, come i principi di climatologia al prof. di fisica, i miglioramenti delle condizioni fisiche al prof. di costruzioni, ecc. ecc.

Osserva ancora le difficoltà di spiegare l'agricoltura a discepoli che ancora non conoscono la chimica.

Non crede opportuno un capitolo di meccanica agraria nel programma di agronomia, ma bensì ripartirla nell'intero programma.

Osserva soverchia la spiegazione dei due sistemi di scritturazione sembrando gli sufficienti la semplice. Osserva anche egli l'insufficienza dell'orario rispetto all'esteso programma. Riguardo al potere ritiene necessario l'annessione dell'azienda. Parla ancora sull'utilità delle escursioni campistiche al fine di supplire alla mancanza del potere.

Infine vorrebbe riduzione di programma. Corradi. Crede opportuno d'impartire la Chimica agraria anche alla Sezione di Agronomia, e specialmente per la porzione dei terreni. Ritiene troppo esteso il programma del secondo anno, ma non crede necessario di scinderlo.

Galanti. — Vorrebbe svolgere la questione se la sezione agronomica debba servire di passaggio a studi superiori oppure sia una scuola speciale.

Il sig. Presidente osserva non essere questa la questione da trattarsi ma bensì solo l'esame del programma.

Galanti. Osserva essere troppo esteso il programma specialmente per le famiglie dei fattori o fittoletti, dovendo questi mantenere i figli in città per 4 anni. Ri-

tiene poco noto il diploma di Perito agronomo, oltre di che avverte quimismo la Sezione di agraria sia poco frequentata in causa dei numerosi insegnamenti e delle difficoltà che presenta lo stabilimento di un potere, tanto più che ci non crede alla necessità di questo per lo avanzamento dell'agricoltura ritenendo il fitabile, specialmente in Lombardia, progressista di sua natura.

Ritene favorevole alla frequentazione dei corsi una restituzione del programma. Quanto alle osservazioni sul programma stesso si riferisce alla sua relazione inviata al Ministero.

Jemina vorrebbe introdotto l'insegnamento della chimica agraria anche per la sezione di agrimensura, riservando le cattedre di laboratorio a quelli di agronomia.

Per la contabilità rurale propone sia svolta la prima parte dal professore speciale, il quale potrebbe aggiungere alcune nozioni sui valori bancari. — Al professore di agraria spetterebbe in seguito svolgere la contabilità analitica dove trarrebbero utile applicazione le nozioni di agraria e di economia rurale, specialmente per l'ordinamento dell'azienda. — La generale ritiene buono il programma, ma vorrebbe maggiore distinzione tra le due sezioni; ridotto il disegno e dato maggior svolgimento a qualche ramo di agraria.

Per soddisfare all'esigenza ministeriale del Potere espone una proposta molto pratica per la sua facile attuazione.

Gli fa suggerita dal sig. Fioruzzi, presidente di quel comizio agrario.

L'istituto si valga di un potere concesso da un privato, d'accordo col professore, sia amministrato con registrazione e partita doppia; si conducano i giovani un giorno di ogni settimana ad osservare le operazioni agricole che si stanno svolgendo; completino il corso pratico, chiuse le scuole. Al proprietario venga corrisposto un compenso dalla provincia che viene svincolato da ogni affitto e acquisto di fondo rustico a tale scopo.

Raccomanda alla presidenza che venga appoggiata tale proposta presso il ministero.

Riva-Rossellini. Crede in massima buona il programma. Anche egli propone di lasciare il solo insegnamento della contabilità applicata al professore di agraria. Osserva che la difficoltà vera per queste sezioni sta negli allievi.

Stante l'ora tarda la seduta è levata e rimandata al giorno seguente alle ore 11 antin.

Seduta del 16 agosto

Siedono al banco della presidenza il professore Gaetano Cantoni, professore Grolano Caruso, comm. Cangini, avv. Colombo.

Sono estratti a sorte i nomi di coloro che dovranno prendere la parola nella odierna riunione, sono i professori Marconi dell'istituto tecnico di Bologna, Mario di Roma, Ottavio di Casale, Pasquale di Napoli, Ravel Orati di Genova, Gregori di Messina, Vivenza di Chieti, Rosi Ruggiero di Jasi, Sini Vincenzo di Vercelli, Nogogni Carlo di Parma.

Marconi. Sui programmi osserva che tra la sezione di agrimensura non vi è una sostanziale differenza: propone un solo programma: non crede determinati i limiti ricorrendo che il primo anno dovrebbe essere circoscritto ai principi fondamentali, e limitarsi alle relazioni agrarie: limiterebbe dal primo corso la parte che riguarda la coltivazione delle piante ali-

mentari erbacee e la coltivazione delle piante alimentari legnose.

Esamina il programma del secondo corso: osserva che nelle industrie rurali c'è troppa promiscuità: vorrebbe limitare l'istruzione alle cose di mera indole agraria. Simile osservazione fa sulla parte Zootecnica e sull'economia rurale: trova che si trattano questioni che non sono alla portata dei giovani, e vorrebbe infuse semplificate la contabilità, eliminando la scrittura semplice.

Passa in seguito l'oratore ad esporre il modo col quale egli ha applicato i programmi. Rende elogio all'amministrazione provinciale di Bologna perché provvede alle spese della escursioni che si fanno dagli allievi, e dimostra la difficoltà di poter applicare il programma della sezione agronomica con un piccolo potere che è a sua disposizione.

Presidente desidera che l'oratore dia il suo avviso sulla divisione della Agronomia dalla sezione agricoltura.

Marconi risponde che la divisione era desiderata e vagheggiata perché non mancano agrimensores, ma buoni fattori agenti di campagna — però si desidera un corso adatto ai giovani di campagna — e gli vuole istruzione breve economica, e che permettesse al giovane di stare poco in città. Propone infine di limitare alle province il tempo per provvedere il potere.

Narro esamina prima il programma della sezione di agrimensura e quindi di Agronomia esclude che debbasi gravare la sezione agrimensura della Chimica agraria.

Sul programma di agraria osserva che le industrie rurali si trovano tanto nel programma di agronomia che di agrimensura: non è difficile trovare che due professori abbiano opinioni diverse. — Proporrebbe che dalla parte programma di Agraria si togliessero la parte industrie rurali e si affidasse alla Chimica agraria. Opina che il ministero debba applicare le istruzioni delle industrie rurali secondo la condizione delle province.

Fa altre osservazioni sulla Zootecnica e sulla contabilità rurale, vorrebbe che agli istituti i giovani si presentassero con qualche nozione di contabilità generale.

Osserva che in massima tutti convenivano nell'utilità della separazione delle due sezioni, ma avrebbe voluto che certe parti della sezione agronomica fossero ben determinate.

Ritene impossibile dare un insegnamento pratico affidando al professore la direzione del potere, egli sopracarico di lavoro non potrà occuparsi del potere e i giovani perderanno troppo tempo nell'andare e venire dal potere. — Ritiene necessaria la creazione di scuole inferiori, nelle quali dovrebbe prevalere l'insegnamento pratico — quindi la costituzione delle scuole per i proprietari e fattori e da ultimo due scuole superiori. Dimostra la necessità che il potere debba essere annesso alla scuola.

Gliati. Comincia col dichiarare che il programma può restare quale è tanto più che si lascia liberamente all'insegnante di applicare l'insegnamento alla condizione della provincia.

Dice che bisogna modificare in qualche parte la dicitura: nei programmi sono usati parole che non corrispondono esattamente al linguaggio agrario; cita vari esempi in proposito e desidera più conformità di parole.

Dice che nel programma mancano i principi generali dell'agricoltura: cominciando dalla fertilizzazione della terra,

e succo fecondatore, vegetazione e fruttificazione.

Ritiene necessario che i professori studino bene l'agricoltura italiana (oh, oh!) Sì, signori, non possiamo dire che conosciamo l'agricoltura italiana che bisogna studiarla, si può dire in ogni comune rurale. Avvicinando qualche cosa di utile e di buono potrebbe uscire fuori.

Il primo anno lo vorrebbe breve. Dovrebbe occuparsi dello studio climatologico, del terreno, e del miglioramento delle condizioni fisiche e chimiche del terreno.

Passa ad esaminare la questione del potere e dice se i proprietari sanno che in una scuola si insegna la pratica agraria i giovani verranno, se si sa che in una data scuola non s'impara la pratica allora è inutile sperare che i proprietari, i fattori, diti mandino i figli.

Continua a parlare la separazione delle sezioni e si associa all'idea del prof. Narro per l'istituzione delle prime scuole che servono di base alle scuole di mezzo e superiori.

Censura la dicitura della contabilità rurale: cita la frase *conti soggettivi morali*; conti morali! c'è da cadere dalle nuvole.

Approva infine la parte relativa alle arti e agrarie.

(Continua)

Notizie Italiane

ROMA 18 — Ieri sono state firmate le transazioni tra la Società ferroviaria Sarda e il governo per la divergenza che esistevano. Il governo italiano pagherà alla Società 8 milioni di lire.

Un'altra transazione fra prima firma colla Società costruttrice Charles, Viani e C. delle Calabre Sicile. La differenza era di 30 milioni e fu stabilito che il governo ne paghi 10 a definitiva liquidazione.

Un concistoro sarà tenuto nel mese di settembre prossimo, probabilmente il 21. Si parla pure di una nuova allocazione ma nulla è ancora deciso. Il papa desidererebbe parlare delle condizioni della Chiesa nelle varie parti del mondo, ma si cerca di stornarlo dall'idea facendogli osservare che sarebbe pericoloso in questo momento di irritare i governi contro la Santa Sede.

Quante di prima del concistoro si prenderà una decisione.

PALERMO — Vengono deferiti all'autorità giudiziaria alcuni agenti della forza pubblica di Palermo colpevoli di eccessi verso i cittadini.

Il Paese scrive che il giorno 13 corrente è stata presentata al procuratore del re di Palermo quella contro il delegato di P. S. di Mirnes, signor Capitani Enrico, per avere questi, a quanto assicura la querela, stuprato violentemente nel proprio ufficio la minorencina C. I., anche di Mirnes.

La querela è stata data con ritardo, perché la ragazza ha tacitato sino ad oggi per le minacce del delegato che voleva denunziare per l'ammonizione il padre ed il fratello dell'offesa.

Ora si torna a parlare di denuncia per l'ammonizione dei parenti della C. I.

MILANO — Leggiamo nell'«Unità»: «Da Vinadio ci scrivono essere giunti colà dei canoni di grosso e piccolo calibro che saranno subito messi in posizio-

ne, a Bard e Exilles, che sono muniti con ogni sollecitudine.»

PIACENZA — Sappiamo da particolari informazioni, che il diffusore del temuto contagio Filippone, accusato d'assassinio nella persona del suo attendente, è l'agente avv. cav. Girolippo Geronzi di Piacenza che da due giorni trovasi in Parma per studiare il voluminoso processo. Diciasi pure, e questo diamo con riserva, che le requisitorie del procuratore generale tentano a far dichiarare fuori di accusa quella signora che, all'atto del delitto, conviveva col Filippone, e già arrestata per misure di precauzione.

REGGIO (Calabria) — Una lettera da Reggio Calabria racconta un terribile avvenimento, dal quale sarebbe stato fucilato il paese di Cinquedolci, lontano poche miglia dal capoluogo della provincia.

Un milite dei reali carabinieri, armato di una rivoltella, la punta al petto del suo brigadiere, gridandogli: *Bisogna che moriate!* gli tira a bersaglio un colpo che lo rese cadavere all'istante.

Due carabinieri, che cercarono di disarmarlo, furono anche gravemente feriti, ed uscirono fuori della caserma, uccise una donna ed un ragazzo.

Rimaneva un altro colpo alla rivoltella, ed egli l'esplose contro se medesimo, ferendosi alla fronte. Lo credettero morto — ma non aveva riportato che una leggera ferita.

Notizie Estere

AUS. UNG. — Il Parlamento di Vienna verrà riaperto il 4 settembre per trattare sulla riforma delle imposte.

Rodich e Cognigni sono partiti, il primo per Zara e il secondo per Belgrado.

RUSSIA. — Le Presse reca il seguente suo telegramma particolare da Mosca, colla data del 14 agosto:

«A Mosca si sta preparando un indirizzo di lesità, che assicura lo Czar dell'assoluta devozione del popolo, ma nello stesso tempo accentua particolarmente la preghiera di continuare la guerra con energia e di affidare la direzione a mani le meglio provate.

RUMENIA — È giunto Garbo accompagnato da Kubanoff. Il primo prosegue alla volta di Pietroburgo per assumere il comando della guardia imperiale.

Braiano è partito per il quartiere dello Czar.

Il distretto di Tirovna fu sgomberato dai Russi.

SERBIA. — Telegrafano da Belgrado che il Ministero offre al principe le proprie dimissioni; però Milano non accettò che quelle del ministro presidente e del ministro dei lavori pubblici.

Ristic fu nominato presidente dei ministri.

TURCHIA — Tutti i Bulgari, che coprivano posti di fiducia nell'amministrazione pubblica e Constantinopoli e nelle provincie, vennero licenziati dal Governo.

STATI UNITI — La questione operaia si agita minacciosamente negli Stati dell'Unione.

Un dispaccio da Filadelfia al Times annuncia che in diverse parti dell'Unione si fanno tentativi per costituire un partito politico degli operai, affatto indipendente. Dai meetings preparatori ebbero luogo a Cincinnati, Columbus, Baltimore, Filadelfia e Nuova York. Il movimento richiama su

di se la pubblica attenzione, giacché, dopo i recenti disastri ferroviari, si teme che il nuovo partito deve essere formalmente. Le risoluzioni prese in questi meetings domandano la rappresentanza diretta degli operai nel Congresso e nelle Legislature degli Stati e dei Municipi, la abrogazione di tutte le leggi tiranniche sul lavoro e leggi nuove che proteggano il lavoro.

INGHILTERRA — L'ufficiale *London Gazette*, che il seguente avviso:

In seguito ad alcuni recenti casi di arresto di sudditi inglesi, inoffensivi in Italia, per parte di carabinieri od ufficiali della polizia italiana, si raccomanda ufficialmente ai sudditi inglesi che vogliono recarsi in Italia, o che già vi si trovano, a provvedersi di passaporti in via di precauzione od allo scopo di provare più prontamente la loro nazionalità od identità, sia a questo ministero prima di recarsi all'estero, ovvero se già si trovassero all'estero, ad una delle legazioni o Consolati di S. M.

Si raccomandano inoltre ai possessori di questi passaporti in Italia, di adottare l'altra precauzione di portarli con sé.

Foreign Office 4 agosto 1877.

Cronaca e fatti diversi

Al pittori — Il ministero della Istruzione pubblica ha aperto un concorso ai seguenti premi di merito:

Per un quadro di pittura storica, lire 14,000 (quattordicimila);
Per un quadro di pittura in genere, lire 5000 (cinquemila);

Per un quadro di paesaggio, lire 3000 (trecentomila);
Per un busto in marmo, lire 3000 (trecentomila);

Per una statua in marmo, lire 10,000 (diecimila);
Per un gruppo (modello in gesso), lire 10,000 (diecimila).

Non essendo ancora stabilmente istituita in Roma una esposizione periodica nazionale di belle arti, i suddetti premi saranno conferiti fra gli esponenti alla Mostra nazionale di belle arti di Torino che avrà luogo nell'anno 1879.

Gli esponenti a quella mostra che non intendono concorrere ai suddetti premi, debbono fare la dichiarazione, la quale sarà indicata con cartella sotto l'opera. Per l'accettazione dei lavori saranno seguite le stesse norme che saranno imposte dal regolamento dell'Esposizione stessa.

Piccoli accattoni. — Abbiamo gridato tante volte contro questa piaga che minaccia sempre più d'estendersi, ma le nostre parole non saranno mai abbastanza, specialmente se saranno rivolte a dimezzare il numero dei piccoli accattoni, che, secondo noi, più forse dei vecchi, costituiscono non solo una noia, ma un fularo perenne per la società. Se possiamo ritenere che la maggior parte dei mendicanti grandi domanda l'elemosina per mangiarsi i propri viui, possiamo ancora star certi che da quei bambini e da quelle bambine abbandonate tutto il giorno sulla strada a disturbare col loro caciare i passanti non verrà fuori nulla di buono. Dai primi molto probabilmente usciranno dei ladri, dalle seconde delle donne di mal affare; ed è perciò che noi raccomandiamo sovr' essi una maggior sorveglianza.

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera avrà luogo uno svariato spettacolo. Oltre l'intera opera *I Musnadieri*, dopo il 2° atto per la prima volta si produrrà il ferrarese *Angelo Conti ed Enrico Capitani*; i quali eseguiranno un nuovo e straordinario lavoro, giuocoso aereo — il volo del pensiero — lavoro che viene eseguito questa sera per la prima volta in Italia, ed il Conti sceglie Ferrara per rendere omaggio alla sua patria.

Anche i Ferraresi si mostreranno grati al loro concittadino accorrendo numerosi ad applaudire il coraggioso giuocista.

Sacco Nero. — Il Diario della Questura registra l'arresto di un giuocatore e di una donna per furti campestri.

Pubblicazione. — L'ingegnere *Ciclio e le Arti industriali* — È pubblicata la dispensa di agosto (Anno II) contenente:

GEOMETRIA PRATICA — Sull'esattezza delle misurazioni di lunghezza fatte con aste metriche, nastro d'acciaio acciaio e compasso agrimensore del prof. Francesco Lorber — Capitolo IV. Misurazioni col nastro — Capitolo V. Misurazioni col nastro d'acciaio — Capitolo VI. Misurazioni col compasso agrimensore — Capitolo VII. Risultati finali.

STATISTICA GRAFICA — Sulla posizione più favorevole di un sistema di carichi su di una trave sostenuta da due appoggi, dell'ing. Cesare Modigliano (con 5 figure nel testo)

MECCANICA APPLICATA — Sopra alcuni strumenti recentemente acquistati recentemente dal R. Istituto tecnico di Torino, del prof. A. Cavallero (con due tavole litografate) — II. Manovella dinamografica, di Kraft — III. Freno dinamometrico Thibaud a circolazione d'acqua.

BIBLIOGRAFIA — Sul progetto di ferrovia ad aria compressa — Sulla locomotiva ad aria compressa — Sulle ruote e cassette — Conferenza sopra alcune principali materie prima impiegate nella costruzione militare, loro usi e collaudazione.

R. Scuola di applicazione delle ingegneri allievi che nell'anno 1875-76 compivano l'ultimo anno di corso ed hanno conseguito il diploma il 1° luglio 1877.

Abbuondamento nanno L. 12. Sono pure in vendita la 1^a e 2^a annata, al prezzo di L. 12 caduna; rivolgersi alla tipog. e litog. Camilla e Bertero in Torino. Via Ospedale, 18.

UFFICIO DI STATO CIVILE del Comune di Ferrara

19 Agosto

NASCITE — Maschi 1. Femmine 1. Tot. 2.

MATRIMONI — Bartolo Enrico di R. S. Giorgio, 21 anni, giornaiere, celibe, con Giulio Teodolinda di Aguzzello, d'anni 21, giornaiere, nubila.

MORTI — Gandini Cirio di Ferrara, d'anni 30, nubila — Santoni Clemente, di Bagacavillo, d'anni 30, celibe, giornaiere — Passini Anna di Ferrara, d'anni 59, moglie di Pasquale Adriano — Bosi Maria di Ferrara, d'anni 70, villica, moglie di Silvestro Luigi.

Minori agli anni sette N. 3.

30 Agosto

NASCITE — Maschi 4. Femmine 0. Tot. 4.

MATRIMONI — Mardelloni Antonio di Ferrara, d'anni 23, calzolaio, celibe, con Bernadetta Clemente di Pontelungaro, d'anni 28, nubila.

MORTI — Selvatici Carlo di Gaibana, d'anni

50, giornaiere, conjungato — Ronzeglia Luigi di San Felice sul Panaro (Modena), d'anni 62, impiegato.

Minori agli anni sette N. 2.

Non più Medicina

PERFETTA SALUTE tutti senza averne bisogno ed appena mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

RAI ALIMENTARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa *Revalenta Arabica* provano che le miserie, pericoli, distinzioni provati fin adesso dagli umiliati con l'impiego di droghe mazzette sono attualmente evitati colla certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la medesima deliziosa farina di salute, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e garantisce radicalmente dalle cattive digestioni (diaprosi), gastriti, gastralgie, congestioni croniche, emorroidi, gonfiore, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramento di testa, palpitazioni, indigestioni, eretti, sialiti, pituiti, usanze, e vomiti, dolori, bruciori, crampi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, reni, cistifellea, urina, sangue, bronchiti, crisi (convulsioni), malattie croniche, eruzioni, emicrania, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catture, convulsioni, emicrania, sangue vitale, idropisia, mancanza di freschezza, d'energia nervosa; 31 anni d'insuperabile successo.

N. 80,000 cure, comprese quelle di molti medici, del *Dr. Plancher* e della signora marchesa di Berlin, ecc.

Cura n. 62,824. Milano, 6 aprile. L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giova in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, e non poteri ormai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel sollievo che potei da principio soffrire ed in seguito facilmente digerire, ritornando ora da uno stato di salute veramente inquiscente, ad uno stato di benessere di salute e continuata prosperità.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatola: 1^a di 12 fl. 2. 2^a di 12 fl. 6. 3^a di 12 fl. 10. 4^a di 12 fl. 16.

Disconti di Revalenta: scotele da 12 fl. 1^a di 12 fl. 2. 2^a di 12 fl. 6. 3^a di 12 fl. 10. 4^a di 12 fl. 16.

La Revalenta al Ciclostato in pipera per 12 tazze di 12 fl. 2. 2^a di 12 fl. 6. 3^a di 12 fl. 10. 4^a di 12 fl. 16.

Case Du Barry & C. (Limited) s. r. l. e **Tommaso Grossi e C. (Limited) s. r. l.** in tutte le città presso i principali droghieri.

FERRARA Luigi Comatari, Borgo Leonardi N. 17 — Filippo Navarra, farmacia, Piazza del Commercio.

RICHIAMIAMO l'attenzione sopra il seguente Articolo tratto dalla principale Gazzetta Medica di Berlino: *Neurologia e Allgemeine Medicinische Central Zeitung*, n. 14, N. 63, del 16. Marzo 1876, da cui risulta che l'uso della *Revalenta Arabica* ha prodotto un effetto straordinario estendendo ad nostri paesi.

VERA TELA ALL' ARNICA DELLA FARMACIA 24 DI OTTAVIO GALLEANI

Milano Via Novarigi

Incarnato di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, si trovò che l'obbligo di dimostrare che una vera *Tela all' Arnica* di Galleani è uno specifico raccomandabilissimo sotto ogni rapporto medico e terapeutico, per la rimozione delle nevralgie, sciatiche, algie, reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie. Con essa si guariscono le contusioni, le ematomi, le escorie, le ustioni, le lacerazioni, le callosità ed ogni genere di lesioni del piede.

Per evitare l'uso di ogni altro quinquino di ingannevoli surrogati si dirada

di dondolare sempre, non accettare che la *Tela vera Galleani* di Milano, — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controfirmata con un timbro a secco di G. Galleani, Milano.

La *Tela vera Galleani* di Milano è ufficiale di Sanità della Commissione ufficiale di Basiliana (Agosto 1869).

San Giorgio di Liri, il 23 settembre 1868. «Vede il Commisario di Sanità di Milano. Non posso attestare la mia riconoscenza se non con pregio Dio per la conservazione della sua cara persona, per avermi fornito di questo *Tela all' Arnica*» nel miei inceduti,

cioè: *dolori alle reni e spina dorsale, che ad ogni primavera mi abbandonano a crolli quasi sempre senza risarcimento.*

San den saro. Don Giovanni de' GRACIE Curato medico ap. Cagliari, il 18 agosto 1869.

Prog. sig. O. Galleani. La vostra *Tela all' Arnica* mi liberò da un terribile inceduto, che da più anni mi tormentava, sottopostomi a continue punture per causa dei dolori alla pianta dei piedi, che, i vari medici da me consultati, dichiararono potersi fare l'applicazione della vostra inceduto *Tela all' Arnica*, poco, con mio vero soddisfazione, cessando liberamente.

LUIGI SOLINAS-ARRAS. Costa L. 2, e la farmacia Galleani la spedisse franco a domicilio contro rimesse di vaglia postale di L. 8.

Per comode e gratuita degli ammalati in tutti i giorni dalle 9 alle 5 si sono stabiliti medici che trattano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franco.

La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedire ad ogni richiesta, gratuita, o si richiama, anche di consiglio medico, contro rimesse di vaglia postale.

Scritture mediche di Dr. Ottavio Galleani, Via Novarigi, Milano.

Scritture mediche di Dr. Ottavio Galleani, Via Novarigi, Milano. Scritture mediche di Dr. Ottavio Galleani, Via Novarigi, Milano. Scritture mediche di Dr. Ottavio Galleani, Via Novarigi, Milano. Scritture mediche di Dr. Ottavio Galleani, Via Novarigi, Milano.

32 — Via Sabbioni — 32
Vicino alla Piazza.

D' AFFITTARE
Bottega fornita del necessario mobilio. Dittarsi al sig. Grandio Contini.

Birra
di ottima qualità a cent. 44 al litro. Vedi avviso in 4^a pagina.

— Raccomandiamo ai nostri lettori l'avviso **MUMYS** in questa pagina.

Un Appartamento d'affittare
In Casa Lenti, Via Boccaresca di S. Stefano N. 14 ed una

CASA
delle stesse ragioni con Stalla e Nimesa in Via Vagni N. 15.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 20. — *Corpusculum* 18. — I turchi dopo l'attacco fallito sul passo di Binkivi si ritirarono il 16 corr. sgombrando completamente il passo.

Il 17 vi fu un nuovo scoppio di cavalleria fra gli avamposti presso Piovra.

Costantinopoli 19. — Un telegramma di Muller di ieri annuncia che i russi venendo da Giocidice e Balidra con 48 battaglioni e dieci regimenti di cavalleria e quattordici batterie attaccarono il suo corpo fra Vizio e Zaiter ma furono battuti e fuggiti perdendo 1200 uomini.

La partita dei turchi consisteva di 100 uomini.

Un telegramma di Sulaiman dice che le truppe spedite a Kaszind, dopo aver fuggito i bulgari uccidendone 200 liberarono la popolazione assediata di Kaszind.

Roma 20. — Il capobanda Francolino e il brigante Azzate, ultimo avverso del brigantaggio in Basilicata, furono uccisi

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 46 Rue Saint Marc a Parigi.

stamane in territorio di San Chirico. Così stesso brigante esiste più nelle provincie napoletane.

Cestinatopoli 29. — Dicesi che Su-jymen si sia congiunto con Nebemet-Ali sulla strada di Tirova. Sopiti d'avamposti sono segnalati nei dintorni di Tirova.

Cottign 30. — I montenegrini ingannarono dei forti armati di Mitze, e avevano contro la forza attraversata la città.

Città 3000 montenegrini furono spediti a Krestac e Dobruja a fare una ricognizione perché 10.000 turchi giunsero presso la frontiera dei montenegrini.

Bukarest 20. — I russi occuparono le posizioni fra Lofcha e Selvi.

Due montenegrini dai forti di Sili-aria bombardano Kalass.

Borsa di Firenze

FRANCIA	30	18
Rendita italiana	76 95	76 92 1/2
Rend. it. (prezzi alti)	21 93	21 93
Oro.	37 45	37 45
Londra (3 mesi)	107 75	109 85
Francia (a vista)	804	804
Prestito nazionale.	1911 50	1910
Azioni Regia Tabacchi	337 50	338
Azioni Banco Nazionale	702	700
Azioni Meridionali.	645	642 50
Banca Toscana.		
Credito mobiliare.		

Borsa Estere

PARIGI	18	30
Rendita francese 3 1/2%	71	70 97
Rendita italiana 5 1/2%	106 82	106 30
Banco di Francia.	70	69
Rendita Unghia 5 1/2%	145	146
Peruviana Lombard.	353	353
Obbligazioni Tabacchi	221	221
Obbligazioni romane	221	240
Azioni Tabacchi	26 13	25 13
Cambio su Londra.	95 51/16	95 51/16
Crediti italiani	36 30	35 60
Rendita Egiziana 38		

Berlino 30. — Credito mobiliare 293 30
— Rendita italiana —

Londra 30. — Cons. ingl. 94 5/16 a 3/8
— Rendita italiana 69 1/16 a 3/8

Venezia 30. — Napoleoni 9 7/8 — Cambio su Londra 121 25 — Rendita austriaca 96 85 — in carta 63 25 — Banco-tele argenteo 105 80 — Rendita nuova in oro 74 80.

DEPOSITO

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranova N. 93 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

L'ACQUA IGIGENICA

Quest'acqua inventata e fabbricata da OGGIARDI ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovata vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni

BOTTEGLIA CENTESIMI

50

DIEGHI NEMESIO pirotecnico avvisa, che in Ferrara Via Corso Porta Po N. 45 tiene un grande assortimento di

Fuochi Artificiali

e Globi aerostatici

con e senza queristione di fuochi di tutta novità, tanto per sagre come per divertimenti privati, garantendone la perfetta esecuzione e prezzi limitatissimi.

Nel negozio di Pietro Dinelli e C.

Via Borgo Leoni N. 23

Gran Deposito d'Olivo

sopraffino di Lucca

di diverse qualità, vendibile all'ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo

Paste di Toscana di scelta qualità.

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

AVVISO INTERESSANTE

BIRRA

di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi né apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi 14 al litro. Prezzo corrente del pacco, dose 125 litri Lire 12,00

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errore.

Prodotto garantito di grande utilità per consumatori e venditori di Birra

Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino e Comp. in Cogliola

che ne fanno spedizione in tutta l'Italia ed all'Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale contro lettera raccomandata.

G. Perino e Comp., in Cogliola

KUMYS

HEILTRANK FÜR ZEHRKRANKHEITEN

La bibita Kumys, preparata dai popoli delle Steppe Asiatiche dal latte della giumenta, tiene, secondo il giudizio concordato delle primarie facoltà mediche d'Europa, il primo posto fra i rimedi contro la tisi polmonare, le tubercolosi, i cattari del bronco, dello stomaco e degli intestini, contro il diagra, ecc.

Il Barone Mayhail, uno dei più distinti scienziati, scrittore della cura dei Kumys, assicura d'aver veduto degli ammalati con dei buchi nei polmoni, i quali colla cura dei Kumys ricuperarono la salute durante il breve tratto di una stagione estiva.

Il Kumys a forma d'estratto, notissimo sotto il nome « Liebig's Kumys Extract » è un rimedio il quale per la sua efficacia offusca tutti quelli finora applicati contro la tisi polmonare, ed egli è certo che la scienza medica trova con esso le tracce d'una nuova e felice strada, già aperta agli Stabilimenti Sanitari della Germania, Russia, Austria e della Svizzera.

Quegli ammalati cui toro una vera e propria cura, facciano in buona fede un ultimo tentativo con questa bibita.

Il prezzo per bottiglia è di L. 2, 50. — Meno di 4 bottiglie per volta non si vendono.

Per l'acquisto dell'Estratto Kumys in cassette contenenti 4 bottiglie e L. 10, 60 compreso l'imballaggio, rivolgersi allo

ISTITUTO KUMYS DI LIEBIG

Rue Montholon, 13 - Paris

Deposito generale per l'Italia, per la vendita tanto all'ingrosso che in dettaglio, presso A. MANZONI e C., Milano Via della Sala N. 10.

ACQUA IGIGENICA

LUPA

DELLA

LUPA

Inventata e fabbricata

DA EUGENIO ANIBALLI

IN BOLOGNA

Piazza Vittorio Emanuele N. 1218, di fianco a S. Petronio

Semplici ingredienti di diversi vegetali costituiscono l'essenza di quest'Acqua potabilissima la quale, oltre essere eminentemente igienica, contiene in sé stessa tutte le proprietà delle altre acque odorose, alle quali punto non cede il posto né per la sua limpidezza, né per le sue gradevoli fragranze, né per gli usi che di essa può fare una corretta galanteria.

Il suo colore è quello dell'oro, e brilla d'un limpido puro, esalando la più peregrina fragranza.

UNICO DEPOSITO

in Ferrara

Piazza del

Commercio

nello spazio

Sali e Tabacchi

N. 2.

condotto da

Forza Augusta

HOGG, Farmacista, 2 via di Castiglioni, PARIGI; nota proprietaria

OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

Contro: Malattie di petto, Tisi, Bronchiti, Raffreddori, Tosse cronica, Affezioni scrofolose, Scorbuto e le varie Malattie della Pelle; Tumori glandulari, Fiori bianchi, Magrezza del fanciulli, Indolenzimento generale, Reumatismi, ecc.

Questo Olio, estratto dai Fegati freschi di merluzzo, è naturale ed assolutamente puro, esso è supportato dagli stomaci più delicati, la sua azione è pronta e certa, e la sua superiorità sugli oli ordinari, ferruginosi, composti ecc. è per tutti universalmente riconosciuta.

L'OLIO DI HOGG si vende solamente in flaconi triangolari modello rinomato anche dal governo italiano come proprietà esclusiva contro alle leggi.

Si trova quest'Olio nelle principali Farmacie. Notare il nome di Hogg.

Depositori generali per la vendita all'ingrosso a Milano, A. Manzoni e C. e figli di Giuseppe Bertrandi.

PELLO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PELO

Quest'Acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Infatti chi coosce e può aver la Pelle non prende più Ricovero od Altra. Si può avere dalla Direzione del Fonte di Brescia e dai signori Farmacisti in ogni Città. La Direzione C. BORGHETTI (A.)